

progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del  
fondo per il contrasto della povertà educativa minorile



Progetto

# viceversa

Per un modello di educazione circolare



**PERCORSO PER  
LA COSTRUZIONE DI UNA  
COMUNITÀ EDUCANTE**



SPAZIO  
IPOTETICO



**La responsabilità di «crescere» le nuove generazioni** non può essere caricata esclusivamente sulle spalle della scuola, ma deve essere **un impegno di tutta la comunità.**

Attorno e insieme alla scuola, da tempo riconosciuta come “comunità in miniatura”, è fondamentale che si costruisca una strategia educativa efficace e condivisa che coinvolga genitori, istituzioni pubbliche e private, terzo settore e sistema economico-produttivo, arrivando a rompere le paratie tra i sistemi educativi e la società, per **avvicinare la scuola alla vita.**

L'allargamento dei confini educativi e il radicamento della scuola nella comunità non va inteso solo nel senso di un arricchimento delle opportunità formative, ma anche di una chiamata alla partecipazione attiva, perché **è nella comunità che i cittadini di domani troveranno la propria realizzazione di sé.**

E' con questo spirito che nasce il progetto **Viceversa**, vincitore del “**Bando per le comunità educanti**” promosso dall'impresa sociale “Con i Bambini” costituita per attuare i programmi del Fondo per il **contrasto della povertà educativa minorile**, da Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Acri, associazione delle Fondazioni di origine bancaria.

Il progetto ha come obiettivo generale quello di **riconoscere, valorizzare e allargare la comunità educante** nata in modo informale e spontaneo attorno all'esperienza del Parco Libera Tutti di Certaldo, per costruire un tessuto di relazioni solidali e collaborative tra gli attori (associazioni, famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, ecc.) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel territorio di Certaldo e della Val d'Elsa.

Per creare così un **presidio di comunità educante**, messo in atto sostenendo il sistema di relazioni e di collaborazioni tra le diverse componenti e gli attori della comunità.



Il progetto **Viceversa** è portato avanti da 7 partner, di cui Polis è il soggetto capofila, ed ha ottenuto il patrocinio del Cesvot

Associazione  
**Polis**  
Centro Studi Ricerche Promozioni ed Attività Culturali - IS

## POLIS

### Centro Studi Ricerche Promozioni ed Attività Culturali" - Impresa Sociale

"Polis" nasce come Associazione Culturale senza scopo di lucro nel 1991 su volontà del Comune di Certaldo con lo scopo dell'educazione culturale dei/delle cittadini/e nel campo della musica, del teatro, dell'immagine, dell'educazione motoria, della danza, dell'educazione ambientale, delle Performing Art. L'Associazione opera attraverso la realizzazione di laboratori, corsi, seminari, manifestazioni; si rivolge a tutta la cittadinanza senza esclusioni ed ogni anno coinvolge nelle sue attività oltre 700 famiglie. Nel settembre 2020 l'Associazione si è trasformata da APS ad Impresa Sociale. Grazie ad una collaborazione costante con il Comune di Certaldo, Polis ha da sempre sviluppato le sue attività per le categorie più fragili del territorio, fornendo ai/alle propri/e iscritti/e la possibilità di crescita attraverso l'educazione non formale.



## COMUNE DI CERTALDO

L'amministrazione comunale di Certaldo ha da sempre sostenuto il progetto condiviso "Parco LiberaTutti" dando dimostrazione di credere profondamente nel valore della partecipazione della cittadinanza alle scelte sulla città e sul territorio e nel potenziale dei propri cittadini e delle proprie cittadine come vera e propria Comunità Educatrice.



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERTALDO

L'Istituto Comprensivo di Certaldo è stato costituito il 1° settembre 2000, comprende due Scuole dell'Infanzia (bambini/e dai 3 ai 6 anni), tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I grado. Da sempre un punto di riferimento per la formazione degli studenti in tutto il territorio, accoglie 1340 alunni/e distribuiti in 62 classi.



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

### Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive DISPOC

Il Dipartimento si caratterizza per un approccio multidisciplinare ai problemi educativi e formativi. I suoi corsi di laurea consentono di sviluppare professionalità in grado di affrontare i problemi attraverso una logica plurale e transdisciplinare, in particolare nei ruoli di educatore nei servizi per la prima infanzia e di educatore nei contesti sociali e nei servizi territoriali per la persona. Tra i vari corsi di laurea, due sono nell'area della formazione e dello sviluppo di comunità (triennale in "Scienze dell'educazione e della formazione", magistrale in "Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni") in cui vengono formati professionisti in svariati campi tra cui disability management, manager della formazione, esperti nella gestione delle risorse umane, manager dei processi educativi. Un'ulteriore linea di ricerca riguarda i temi della rigenerazione urbana e dell'accessibilità/inclusione socio-culturale: pratiche di interazione e soggettività collaborative e partecipative negli spazi urbani, il ruolo dell'architettura nei processi di apprendimento, la costruzione sociale della conoscenza in ambito culturale e i processi di integrazione nella città contemporanea.

## NARRAZIONI URBANE

Narrazioni Urbane si occupa di rigenerazione urbana e territoriale. Affianca i soggetti che operano nella trasformazione della città e del territorio, dagli enti pubblici ai privati fino al supporto di iniziative "dal basso", utilizzando metodi di co-progettazione, ricerca sociale e analisi urbana. Promuove operazioni di riuso, attivazione e cura di spazi urbani per trasformare in modo condiviso luoghi e relazioni, rende attive le comunità locali nelle trasformazioni urbane e sociali per incentivare la partecipazione alle decisioni sul territorio, realizza percorsi e progetti di inclusione sociale sostenendo pratiche di cittadinanza attiva e di animazione culturale.

## SPAZIO IPOTETICO

Spazio Ipotetico non è uno spazio, non è un progetto, non è una persona, non è di una persona. Spazio Ipotetico è un pensiero, una postura, un modo altro di stare nelle cose e nelle relazioni, di guardare al mondo e alle persone. L'A.P.S nasce per poter generare luoghi in cui ripensare l'incontro di due concetti generalmente associati solo a scopi riabilitativi o terapeutici: arte e disabilità. L'associazione vuole offrirsi come spazio in cui ogni persona - al di là della classificazione o diagnosi assegnata - possa incontrare il piacere e la bellezza dell'arte, ed esprimersi attraverso un processo creativo libero e orientato ai suoi bisogni e desideri. Per esplicitare il nostro pensiero abbiamo redatto un manifesto che si articola in 3 pilastri:

1. rompere lo stigma sui concetti di disabilità, diagnosi e categoria
2. ricercare la bellezza dell'unicità di ogni persona attraverso l'arte
3. aprire a spazi di relazione e partecipazione con la comunità e il territorio.

Spazio Ipotetico organizza laboratori, workshop, spettacoli, formazioni, eventi culturali e artistici, operando sia nello spazio del tendone da circo sia nei luoghi di cura e fragilità con lo sfondo di offrire a ogni persona il diritto alla sua espressione e unicità.

## A.S.D. CIRCOLO LIBERA TUTTI

### Centro Studi Ricerche Promozioni ed Attività Culturali" - Impresa Sociale

La Scuola di arti circensi Circo Libera Tutti ha sede a Montelupo e si occupa di diffondere e promuovere il Circo a scopo ludico educativo e sociale. L'Associazione nasce ufficialmente nel 2012 dall'incontro di Samuele Mariotti e Stefano Bertelli entrambi provenienti da una esperienza decennale nel settore. L'associazione crea progetti di sviluppo e promozione del circo sociale in Italia ed è un'esponente di Circo sociale nel territorio Toscano, collabora con associazioni autoctone del territorio che lavorano in ambito artistico e sociale con allievi tra neurotipici e disabili con un target di età prevalente da 6 a 20 anni di bambini e adolescenti.

L'area pedagogico formativa degli Istituti Scolastici sviluppa progetti circensi su tematiche quali inclusione sociale, welfare di comunità, cittadinanza attiva.

con il patrocinio di



**CESVOT** CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DELLA TOSCANA

Il progetto generale è articolato intorno a 5 macro-obiettivi tematici.

Per ciascuno di questi macro-obiettivi, nel corso di **due anni** (settembre 2023 - giugno 2025) sono previste una serie di attività, che nel loro complesso rappresentano la struttura del progetto.



## Sensibilizzare

con dibattiti, eventi, comunicazione

## Formare

con un percorso formativo articolato

## Co-progettare

con studenti e istituzioni, nella comunità

## Formalizzare

un patto educativo di comunità

## Mettere in rete

le comunità educanti dell'Empolese



2023

2024

2025

# Sensibilizzare

con dibattiti, eventi, comunicazione



Il progetto generale prevede una serie di eventi e dibattiti aperti a tutta la cittadinanza durante i quali vengono presentate **buone pratiche nazionali ed internazionali** di comunità educanti, con ospiti esperti di calibro nazionale.

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2023 sono stati organizzati i primi due eventi-dibattito al centro MaPS, sono previsti altri 4 eventi entro il 2025.



# Formare

con un percorso formativo articolato

Il cuore del progetto è un percorso di formazione **rivolto a volontari, educatori, insegnanti, genitori, nonni** e tutte e tutti coloro che intendono approfondire la conoscenza del tema della comunità educante sia da un punto di vista teorico che pratico/esperienziale, ma anche a tutte e tutti coloro che desiderano **prendere consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie responsabilità educative**, per rispondere in modo integrato alla pluralità e alla complessità dei bisogni dei/delle giovani della comunità, in particolar modo i soggetti più fragili.



Il percorso formativo è articolato in sezioni e moduli:

## Sezione 1 “Riconoscersi come Comunità Educante” (già svolto)

Incontri gestiti dai **docenti dell’Università di Siena**- Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive durante i quali si è discusso e approfondito cosa si intende e come si costruisce una Comunità Educante, con l’obiettivo di far prendere coscienza del contributo che ogni attore può dare alla sua concreta realizzazione.





Viceversa è un **progetto collaborativo**, nel quale si usa il metodo della progettazione condivisa per ideare, prendere decisioni, autodefinirsi come Comunità. I partecipanti hanno ideato due laboratori che hanno sperimentato con successo con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto Comprensivo.

**14 incontri nelle scuole**  
**7 classi quinte**  
**2 classi medie**  
**+ di 190 "schede emozione"**  
**+ di 250 disegni di luoghi amati e non amati**  
**tante, tante conversazioni alla pari**



L'obiettivo principale dei **laboratori con i ragazzi e le ragazze** è stato quello di ottenere dall'interazione con loro, informazioni utili alla realizzazione di attività di Comunità Educante il più possibile rispondenti ai loro bisogni.





Dai risultati dei laboratori con i ragazzi e le ragazze della scuola sono nate le idee per le attività che la Comunità Educante ha realizzato in autonomia durante la **Festa del Parco Libera Tutti** del 21 settembre 2024



**IL TRUCCA GRANDI** un'attività dove grandi e piccoli sono alla pari, dove cadono barriere e pregiudizi e dove i ruoli si mescolano e si destrutturano

**IL MI RI-VESTO** il baratto dei vestiti, in cui convergono messaggi di sostenibilità, solidarietà ed amicizia

**IL GIOCO DEI LUOGHI E DELLE EMOZIONI**, una prosecuzione giocosa dei laboratori fatti in classe per sottolineare il senso di appartenenza, e la voglia di vivere in luoghi sempre più accoglienti per bambine e bambini

**LO SPETTACOLO DELLE CAVALIERESSE E DEI CAVALIERI** per travestirsi e sperimentare attività diverse dallo sport, scardinando anche gli stereotipi di genere







# Co-progettare

con studenti e istituzioni, nella comunità



Da settembre alla primavera del 2025 i partecipanti al progetto, dopo tutte le esperienze fatte, sono chiamati a progettare e **realizzare attività, laboratori e azioni rivolte ai e alle minori del territorio.**

I progetti ideati dalla Comunità vengono sottoposti ai docenti dell'Università di Siena e ai partner di progetto e, una volta condivisi, verranno realizzati grazie ai fondi del progetto Viceversa.







2024

2025

## Formalizzare

un patto educativo di comunità

All'interno del progetto sono previsti una serie di incontri con tutti gli attori del processo finalizzati alla stipula di due patti:

un **Patto di Collaborazione** sperimentale della durata di 2 anni tra il Tavolo Permanente per il Parco Libera Tutti e l'Amministrazione Comunale che è stato siglato il 6 Giugno 2024

un **Patto Educativo di Comunità** tra l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo, la Comunità Educante e tutte le associazioni, i cittadini e le cittadine che vi vorranno aderire



2024

2025

## Mettere in rete

le comunità educanti dell'Empolese

Il progetto Viceversa prevede un'attività di **scambio e condivisione con altre comunità educanti** all'interno del territorio dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa ed oltre, e la mappatura delle esperienze di Comunità Educanti formali ed informali avviate.

L'obiettivo è la definizione e la stesura di un protocollo tra amministrazioni per il **gemellaggio con le esperienze più significative.**





Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.

Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

[www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)

per qualsiasi informazione scrivere a  
[viceversa@laboratoripolis.it](mailto:viceversa@laboratoripolis.it)

o consultare il sito

<https://percorsiconibambini.it/viceversa/>